

## **RELAZIONE DEL TESORIERE SUL BILANCIO PREVENTIVO PER L'ANNO 2019**

Il bilancio preventivo di Possibile per il 2019, ormai quinto anno di vita del nostro partito, viene nuovamente predisposto in funzione dei benefici di legge, relativi soprattutto alla destinazione del 2 per mille dalle dichiarazioni dei redditi, alla quale siamo stati ammessi per il secondo anno, e delle elezioni per il rinnovo del Parlamento Europeo, in programma nella primavera del 2019.

Anche quest'anno, come lo scorso, al momento di compilare il bilancio preventivo, l'Agenzia delle Entrate ha accreditato una anticipazione degli importi oggetto di destinazione.

Lo scorso anno abbiamo verificato come la disposizione di legge, che prevederebbe appunto un'anticipazione del 40% e un saldo del residuo 60%, non viene applicata alla lettera, causa l'interesse di partiti più grandi del nostro di "fare cassa" con l'acconto.

Quindi l'anticipo nel 2018, è stato, in realtà, più elevato del saldo, e a questo dobbiamo attenerci per le nostre previsioni di spesa, più prudenziali rispetto allo scorso anno.

Altra incognita sono le citate elezioni europee, poiché al momento non è prevedibile con certezza la modalità con la quale Possibile potrebbe partecipare, cioè se in coalizione e con chi, che è un nodo politico ancora da sciogliere, e quindi il relativo impegno di spesa, che tuttavia riteniamo debba attestarsi su cifre più basse rispetto alle spese affrontate nel 2018 per le elezioni politiche.

A completare il quadro vi sono le elezioni amministrative, e quindi l'ulteriore impegno di spesa dalle medesime rappresentato, anche nella consapevolezza dell'abituale grande capacità di autofinanziamento dei comitati locali.

Infine, altro aspetto negativo che deve indurci alla prudenza, è la riduzione del numero dei parlamentari, e

conseguentemente del loro contributo, che ad oggi è stato preziosissimo per il buon funzionamento di Possibile.

Quanto alle spese correnti, la cifra è ricavata da una stima su quanto accaduto nell'anno 2018, e lo stesso vale per le altre normali attività, compresa la necessità di avvalersi di fornitori e prestazioni professionali che con l'andare del tempo e la sopraggiunta maggiore disponibilità è diventata più grande, ivi compreso un rapporto stabile di lavoro part time, preziosissimo per la gestione delle iscrizioni.

Restano sempre stabili, dopo la flessione del primo anno, le quote associative annuali, sempre al netto di un certo turn over tra gli iscritti e con un incremento rilevante in queste ultime settimane.

In generale, quindi, possiamo guardare con prudenza al 2019, lavorando per attestarci su cifre quanto meno vicine a quelle molto positive dello scorso anno.

Questo bilancio preventivo per il 2019 viene messo in votazione nel mese di dicembre, come previsto dal nostro Statuto, dopo l'approvazione avvenuta in sede di Comitato organizzativo, con **convocazione degli Stati generali su piattaforma online dalle ore 12 dell'27/12/2018 alle ore 12 del 29/12/2018.**

Il Tesoriere.

Giampaolo Coriani